

Rassegna del 24/08/2012

24/08/12	Corriere di Bologna	13	Michele Frangilli a Riccione	...	1
24/08/12	Eco di Bergamo	63	Robin Hood torna a Castione per conquistare il titolo italiano	...	2
24/08/12	Gazzetta dello Sport	35	Hyundai, un milione agli arcieri coreani	...	3
24/08/12	Mattino Padova	18	Sognando il cavalierato	Baccarin Claudio	4
24/08/12	Provincia - Pavese	19	«Hanno dimenticato gli arcieri»	...	6
24/08/12	Repubblica Venerdì	29	Al via le altre Olimpiadi da seguire in tv e sul web	Barina Antonella	7

INCONTRI

Michele Frangilli a Riccione

In occasione del lancio del nuovo film di animazione «Ribelle. The Brave», il tour della Walt Disney Pixar approda oggi a Riccione con Michele Frangilli, medaglia d'oro di [tiro con l'arco](#) alle recenti Olimpiadi di Londra, testimonial dell'iniziativa per conto della Federazione Italiana di [Tiro con l'Arco](#). Frangilli sarà la special guest dell'intero pomeriggio odierno, dalle 16 alle 21 in piazzale Roma, dove sarà allestita la fedele riproduzione di un piccolo villaggio medievale scozzese, in cui vari istruttori della Federazione daranno lezioni gratuite a bambini e adulti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Robin Hood torna a Castione per conquistare il titolo italiano

Tiro con l'arco

Please, estrarre le frecce, dare un'ultima regolatina al mirino, si (ri)parte.

Con la serie di tiri di prova in programma domenica si alza ufficialmente il sipario sui Campionati italiani di tiro con l'arco Fiarc, in programma a Castione della Presolana sino a sabato 1 settembre. Due mesi dopo la kermesse europea, l'Alta Valle Seriana torna a ospitare un altro appuntamento d'élite, che porterà dalle nostre parti 700 atleti da tutte le regioni. Saranno una quarantina i titoli in palio, dal momento che il tiro con l'arco di campagna (rispetto alla disciplina Olimpica si pratica nei boschi, con bersagli rappresentati da sagome tridimensionali di animali) si compone di dieci classi per ciascuna delle quattro fasce d'età. Ma i bergamaschi? Una cinquantina quelli iscritti, con il veterano Paolo Imberti (compound) e la senior Sara Zubboli (compound stile libero) pronti a guidare la «caccia» di chi punta a una medaglia. A fare anche a loro un caloroso in bocca al lupo lunedì ci saranno le amministrazioni comunali locali, in una cerimonia d'inaugurazione che vedrà il Donico illuminato da spettacolari fontane danzanti. Le gare si svolgeranno tutti i giorni dalle 9 alle 18 circa e nonostante il pubblico non possa accedere all'area di tiro, appassionati (o curiosi) possono stare tranquilli: buona parte delle 150 piazzole allestite sui cinque percorsi sono visibili anche a distanza: «Grazie in anticipo a tutti i volontari che ci danno una mano – dice Fabrizio Zambetti, presidente del comitato organizzatore composto dalle compagnie O4 Lake (di Ranzanico) e O4 Yote (di Monasterolo) –. Una trentina di loro, lavora da dieci giorni perché tutto funzioni a puntino. Speriamo che la pioggia (annunciata, ndr) non ci metta troppo il bastone fra le ruote». ■

Pe. Lu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Olimpiadi PREMIO PER I TRE ORI

Hyundai, un milione agli arcieri coreani

■ L'oro ti dà, l'oro ti toglie. Dipende dai casi, dalla sorte e magari dai Paesi, ascoltando le storie che arrivano dall'Estremo Oriente. In Corea del Sud la Hyundai, colosso del mercato automobilistico, ha deciso di premiare arcieri e arciera che hanno contribuito notevolmente al medagliere olimpico con tre ori e un bronzo. Quattro gare, quattro podi (su 28 totali): uno splendido en-plein, parzialmente «rovinato» dall'exploit dell'Italia nella prova a squadre maschile, dove gli asiatici, eliminati dagli Stati Uniti in semifinale, si sono classificati al terzo posto. Ebbene, i sei atleti (tre uomini e tre donne) e i membri dello staff tecnico sono stati ricompensati con 1,6 miliardi di won, pari a 1,1 milioni di euro, di cui 176 mila a Ki Bo-bae, l'unica a poter vantare un doppio trionfo avendo vinto sia nell'individuale che a squadre. È andata decisamente peggio, invece, al giapponese Kohei Uchimura, oro nell'all around maschile di ginnastica artistica. Secondo quanto dichiarato ai media locali, l'olimpionico è stato inseguito da una ragazza in bici e, spaventato, si è diretto di corsa verso casa dove si è nascosto. «Sono felice per il sostegno dei tifosi, ma se mi seguono fino a casa devo pensare che siano stalker».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sognando il cavalierato

Duecento padovani in attesa delle insegne
E dopo Londra anche il comm. Galiazzo spera

» A breve la Prefettura renderà noti i nomi di quanti hanno superato il vaglio di Palazzo Chigi. Ogni anno la rincorsa alla segnalazione tra enti e associazioni

Ci sono l'autografo di Carlo Azeglio Ciampi, allora Capo dell'Ordine (in quanto Presidente della Repubblica) e la controfirma di Silvio Berlusconi in calce al diploma che attesta l'onorificenza di commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana che il 27 settembre 2004 è stata conferita «al sig. Marco Galiazzo, con facoltà di fregiarsi delle insegne stabilite per tale classe».

Ma dopo la medaglia d'oro nel tiro con l'arco a squadre, conseguita il 28 luglio ai Giochi di Londra, insieme a Mauro Nespoli e Michele Frangilli, il commendatore Galiazzo (nella foto al centro premiato dal sindaco Zanonato), 29 anni compiuti il 7 maggio, farà ancora carriera?

La scaletta dell'Ordine al Merito della Repubblica prevede infatti cinque gradi onorifici: cavaliere, ufficiale, commendatore, grande ufficiale e, al vertice, grande ufficiale di Gran Croce (che può essere insignito della dignità di Gran Cordone). L'arciere di Ponte San Nicolò, dopo la medaglia d'oro individuale ottenuta a Londra, ha in pratica iniziato il percorso al terzo livello, in deroga alle norme dello statuto dell'Ordine, che prevede che «a nessuno può essere conferita, per la prima volta, un'onorificenza di grado superiore a quella di Cavaliere». Galiazzo potrebbe eguagliare Rossano Galtarossa, "monumento" del canottaggio azzurro, che il 3 ottobre 2000 è stato nominato com-

mentatore e il primo settembre 2008 (un bis in... Idem, nel senso della canoista Josefa), è diventato grande ufficiale.

Ma sono almeno 200 i padovani che sperano, nelle prossime settimane, di accedere a un'onorificenza. Tanto sono, ogni anno, le segnalazioni che arrivano in Prefettura. Dagli uffici di piazza Antenore, una volta conclusa l'istruttoria (cui viene allegato un parere del prefetto), le segnalazioni di enti e associazioni vengono trasmesse a Palazzo Chigi. L'Ordine al merito della Repubblica è chiamato a «ricompensare benemerite acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e del disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari».

Di regola viene accolta una candidatura su tre. Le concessioni delle onorificenze hanno luogo il 2 giugno, festa della Repubblica, e il 27 dicembre, giorno che ricorda la promulgazione della Costituzione. I nominativi prescelti a giugno 2012 non sono ancora stati resi noti; la consegna dei diplomi dovrebbe avvenire tra qualche settimana. Prima potrebbe avvenire la "promozione" di Galiazzo, giacché le concessioni attraverso il "motu proprio" presidenziale possono avvenire in qualunque data.

Nell'elenco degli insigniti troviamo, tra gli altri, il presidente della Camera di Commercio Fernando Zilio (cavaliere dal 27 dicembre 2009), il grande ufficiale Gianfranco Chiesa (dal 2 giugno 2003), il commendatore Marino Puggina (dal 2 giugno 1983), il commendatore (dal dicembre 2003, ma prima cavaliere) Aldo Zanetti.

Claudio Baccarin





«Hanno dimenticato gli arcieri»

Polemiche per i contributi alle società sportive: «Quali criteri sono stati seguiti?»

► VOGHERA

«Abbiamo visto la graduatoria dei contributi assegnati alle società sportive cittadine: notiamo con dispiacere che nemmeno un euro è stato assegnato alla società di **tiro con l'arco** , che ha espresso un campione olimpico come Mauro Nespoli: ci sembra una cosa ingiusta». A parlare è Sergio Vitellini, che insieme ad un gruppo di altri sportivi e «storici» della nostra città sta curando un dvd sugli sportivi vogheresi (il lavoro sarà presentato in una serata nel prossimo mese di novembre). «In particolare – continua Vitellini – ci piacerebbe sapere in base a quali criteri ed a quali punteggi sono stati concessi i finanziamenti: vogliamo solo ricordare che Mauro Nespoli in due occasioni, cioè 4 anni fa e nei giorni scorsi a Londra, ha dato abbondantemente lustro alla città di Voghera. Quattro anni fa, con sindaco Torriani, addirittura venne aumentato l'affitto della struttura invernale in cui si allenano gli arcieri, adesso non c'è neanche un euro di contributo per la società e per lo sport di Nespoli». Ma Vitellini prosegue: «E' curioso come Voghera tratti in un certo modo due sport come **tiro con l'arco** e pugilato che le hanno dato tanto a livello internazionale: la nostra boxe, che pure ha espresso un grande personaggio come il compianto Giovanni Parisi, che ha vinto tutto quello che si poteva vincere, è costretta ad allenarsi ed a fare attività in un posto assolutamente non all'altezza della situazione, e si sta ancora aspettando una soluzione per una palestra idonea. E adesso il **tiro con l'arco** viene dimenticato: non ci sembra giusto».



Tiratori con l'arco



SOLIDARIETÀ



di ANTONELLA BARINA

AL VIA LE ALTRE OLIMPIADI DA SEGUIRE IN TV E SUL WEB

Di carattere ne ha da vendere; e anche di coraggio e caparbietà: aveva cinque anni e mezzo,

Beatrice «Bebe» Vio, quando si è innamorata della scherma; 11 quando ha avuto una meningite fulminante e le hanno amputato tutti e quattro gli arti; pochi anni di più quando ha ripreso a tirare di scherma in carrozzina, con delle protesi. Ora, a 15 anni, in attesa di partecipare alle Paralimpiadi di Rio 2016, Bebe si è autocandidata sul web come tedofora di quelle del 2012. E ce l'ha fatta: la giovanissima fioretta di Magliano Veneto (Trevi- so) porterà la fiaccola dei Giochi Paralimpici che si terranno a Londra tra il 29 agosto e il 9 settembre (vedi l'articolo a pagina 34). Con l'Italia che

parteciperà a 12 delle 21 discipline in gara: nuoto, basket, ciclismo, tiro con l'arco, atletica leggera, equitazione, canottaggio, vela, tiro a segno, tennis, tennistavolo e scherma. Saranno 98 gli atleti azzurri a Londra, oltre 4200 quelli provenienti da 160 Paesi.

Gare da non perdere, che raggiungono vette di vero agonismo. Atleti che offrono uno stimolo ai circa 180 mila ragazzi disabili delle scuole italiane. Rai e Sky avranno in esclusiva i diritti tv dei Giochi; i giornali sportivi copriranno l'evento. Ma ci sarà anche il web: particolarmente ricco di interviste ed eventi dietro le quinte, con sei inviati a Londra e un tg ogni sera, Ability Channel, portale specializzato in sport e disabilità sostenuto dal Cip, il Comitato italiano paralimpico: attraverso la sua pagina Facebook, offrirà al pubblico la possibilità di suggerire le domande da fare agli atleti (abilitychannel.tv).

Mentre sarà ben fornito di informazioni pratiche per i disabili che andranno a Londra a seguire le gare il portale dell'Inail, SuperAibile, che ha mappato l'accessibilità di impianti sportivi, alberghi, ristoranti, trasporti... (superabile.it e 800/810810, gratuito anche dall'estero). Mille altre notizie, poi, su comitatoparalimpico.it, disabili.com, uisp.it, fishonlus.it...



MICHELANGELO GRATTON